



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

Format predisposto dal **PQA**
Presidio della Qualità di
Ateneo
Settembre 2017
Aqq. Ottobre 2019

Commissione Paritetica Docenti-Studenti Scuola di ECONOMIA E MANAGEMENT

Relazione Annuale 2019



Premessa

La presente Relazione è costituita da due parti di cui la prima (1. *Parte generale*) riporta le analisi e le proposte effettuate dalla CPDS per la Scuola; segue la seconda parte (2. *CdS xxx*) in cui la CPDS riporta considerazioni specifiche relative al Corso di Studio. La Relazione è strutturata secondo i quadri A-F in coerenza con quanto previsto dal modello ANVUR – AVA 2.0

Offerta didattica della Scuola

L'offerta didattica della Scuola di Economia e Management, relativa all'a.a. 2018-19, è costituita da n. 4 Corsi di Laurea (L), n. 7 Corsi di Laurea magistrale (LM) gestiti attraverso Consigli di Corso di Studio come di seguito riportato:

classe	Corso di Studio	Presidente (P)/ Referente (R)	Consiglio di CdS	Dipartimento di afferenza CdS
L-18	Economia Aziendale (EA)	Andrea Paci	X	DISEI Scienze dell'Economia
L-33	Economia e Commercio (EC)	Nicola Doni	X	
L-37	Sviluppo Economico, Cooperazione Internazionale socio-sanitaria e gestione dei conflitti (SECI)	Patrizia Pinelli	X	
LM-77	Accounting e Libera Professione (ALP)	Andrea Bucelli	X	
LM-77	Governo e Direzione d'Impresa (GDI)	Rocco Moliterni	X	
LM-56	Scienze dell'Economia (SE)	Angela Orlandi	X	
LM-56	Economics and Development – Economia dello sviluppo avanzata (ED)	Lisa Grazzini	X	
LM-16	Finance and Risk Management (FIRM)	Maria Elvira Mancino	X	
L-41	Statistica (STAT)	Emanuela Dreassi	X	DISIA Statistica, Informatica, Applicazioni "G. Parenti"
LM-49	Design of Sustainable Tourism Systems – Progettazione dei sistemi turistici (DSTS)	Daniele Vignoli	X	
LM-82	Statistica, Scienze Attuariali e Finanziarie (SSAF) (dal 2019 Statistica e Data Science)	Leonardo Grilli	X	



Composizione della Commissione Paritetica Docenti Studenti

(nomina: delibera Consiglio Scuola del 18/06/2019 e successive modifiche)

Nome e Cognome	Ruolo nella CPDS	Eventuale altro ruolo
Francesco Capone	Membro per L Economia Aziendale (EA)	docente
Vanessa Morabito	Membro per L Economia Aziendale (EA)	studente
Annalisa Luporini Florence	Membro per L Economia e Commercio (EC)	docente
Francesca Barba	Membro per L Economia e Commercio (EC)	studente
Alessandra De Luca*	Membro per L Sviluppo economico, cooperazione internazionale socio-sanitaria e gestione dei conflitti (SECI)	docente
Costanza Strumenti	Membro per L Sviluppo economico, cooperazione internazionale socio-sanitaria e gestione dei conflitti (SECI)	studente
Carla Rampichini	Presidente CPDS Membro per L Statistica (STAT)	docente
Riccardo Piergentili	Membro per L Statistica (STAT)	studente
Lucia Buzzigoli	Membro per LM Scienze dell'Economia (SE)	docente
Simonetta Romano	Membro per LM Scienze dell'Economia (SE)	studente
Elena Livi	Membro per LM Governo e Direzione d'Impresa (GDI)	docente
Francesco Zingoni	Membro per LM Governo e Direzione d'Impresa (GDI)	studente
Giacomo Scandolo	Membro per LM Accounting e Libera Professione (ALP)	docente
Diego Ciottoli	Membro per LM Accounting e Libera Professione (ALP)	studente
Maria Francesca Marino	Membro per LM Statistica e Data Science (trasformazione di Statistica, Scienze Attuariali e Finanziari - SSAF)	docente
Federica Sauro Graziano	Membro per LM Statistica e Data Science (trasformazione di Statistica, Scienze Attuariali e Finanziari - SSAF)	studente
Laura Grassini	Membro per LM Design of Sustainable Tourism Systems (DSTS)	docente
Sara Benabdallah	Membro per LM Design of Sustainable Tourism Systems (DSTS)	studente
Ilaria Colivicchi	Membro per LM Finance and Risk Management (FIRM)	docente
Diego Landi**	Membro per LM Finance and Risk Management (FIRM)	studente
Donato Romano	Membro per LM Economics and Development (ED)	docente
Leonardo Rosini	Membro per LM Economics and Development (ED)	studente



*Alessandra De Luca ha sostituito Patrizia Pinelli a seguito dell'elezione di quest'ultima quale Presidente del CdS in Sviluppo Economico, Cooperazione Internazionale socio-sanitaria e gestione dei conflitti (SECI);

**Diego Landi ha sostituito Andrea Lorenzini a seguito delle dimissioni dello stesso.

1. L'attuale composizione della Commissione paritetica è coerente con quanto previsto dall'art. 6 del Regolamento di Ateneo delle Scuole (https://www.unifi.it/upload/sub/normativa/dr495_240419_regolamento_scuole.pdf)

Attività svolte

Data	Attività
08/10/2019	Nomina Presidente; monitoraggio dell'offerta formativa 2019-20; analisi questionari di valutazione della didattica, servizi agli studenti: criticità e suggerimenti
19/11/2019	Relazione annuale: quadri A-F
09/12/2019	Riunione finale della CPDS: approvazione Relazione Annuale 2019

La concentrazione delle riunioni nell'ultima parte dell'anno è legata alla modifica di Regolamento delle Scuole con indicazione di diversa modalità di composizione della CPDS.



Programmazione delle attività della CPDS anno 2020

Punti ANVUR	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D	note
Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti										X		X	(1)
Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato		X					X					X	(2)
Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi		X					X					X	(2)
Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico		X					X					X	(3)
Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS							X			X		X	(4)
Ulteriori considerazioni e proposte di miglioramento												X	
Relazione annuale													(5)



1. PARTE GENERALE

La CPDS che ha lavorato alla stesura del presente documento è stata nominata per il triennio 2019-21 con Decreto del Presidente della Scuola di Economia e Management n. 7606 del 11/07/2019, a seguito delibera del Consiglio della Scuola di Economia e Management del 18/06/2019. La prima riunione della CPDS si è svolta in data 8 ottobre 2019 per avviare i lavori necessari alla stesura della presente relazione. La seconda riunione si è tenuta in data 19 novembre 2019, durante questa riunione sono stati discussi gli aspetti più rilevanti emersi dalle relazioni delle sotto-commissioni dei singoli CdS ed evidenziati i principali punti di attenzione. Infine, nel corso della terza riunione, svoltasi in forma telematica, è stata approvata la relazione della CPDS.

Si sottolinea che, dato il poco tempo a disposizione dall'inizio dei lavori alla consegna della presente relazione, la CPDS non ha avuto modo di approfondire e analizzare con gli organi a ciò deputati alcuni aspetti riportati nel presente documento e che avrebbero richiesto una maggiore riflessione. All'interno della relazione questi aspetti sono evidenziati come elementi su cui la CPDS si impegna a seguire gli sviluppi attraverso il confronto con i CdS.

La CPDS ha pianificato il lavoro per il prossimo anno.

A	Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti
Punto di attenzione nel modello ANVUR-AVA	R3.D.1 R3.D.2
Principali fonti documentali	<ul style="list-style-type: none">● SUA CdS – Quadro B6: <i>Opinioni degli studenti</i>● SUA CdS – Quadro B7: <i>Opinioni dei laureati</i>● SUA CdS – Quadro C3: <i>Opinioni di enti/imprese su attività di stage/tirocinio</i> ● Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti (https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/unifi/index.php)● Verbali degli incontri collegiali
Documenti a supporto <i>Specificare, eventualmente, ulteriori fonti consultate</i>	La documentazione relativa alle iscrizioni ed ai risultati della formazione dei CdS della Scuola (Datawarehouse Ateneo Fiorentino [DAF]; SUA-CdS: Quadri C1, C2, C3 – Risultati Schede di Monitoraggio Annuale 2018; Relazione annuale del Nucleo di Valutazione di Ateneo.
Analisi L'Ateneo fiorentino raccoglie sistematicamente e attraverso diversi canali le opinioni di studenti e laureandi, come meglio descritto nella relazione del NdV "Relazione Annuale 2019, Opinione degli studenti e dei laureandi".	



Per quanto riguarda in particolare la valutazione degli insegnamenti da parte degli studenti, questa avviene con modalità online ed è stata implementata per tutti gli insegnamenti dell'offerta della Scuola disciplinati ai sensi del D.M. 270/2004. Lo studente accede con le proprie credenziali ad un questionario organizzato in 5 sezioni: Corso di Studio, Insegnamento, Docenza, Aule e attrezzature, Soddisfazione. Le valutazioni formulate non sono in alcun modo associabili a chi le ha fornite. I risultati sono pubblicati online e trasmessi all'Ufficio di Supporto al Nucleo di Valutazione per l'invio al Ministero entro il 30 aprile di ogni anno.

La compilazione del questionario è aperta a 2/3 dall'inizio del corso (convenzionalmente, a partire dal 20 ottobre per i corsi del primo semestre e dal 1 aprile per i corsi del secondo semestre); l'obbligo di compilazione è però legato al momento di iscrizione all'esame. Questa procedura garantisce l'eshaustività della raccolta per tutti coloro che decidono di sostenere l'esame entro l'a.a. di riferimento secondo il proprio piano di studi o che abbiano compilato il questionario indipendentemente dalla prenotazione dell'esame.

La CPDS ha analizzato l'attendibilità e l'efficacia del processo di raccolta delle opinioni degli studenti basandosi sul rapporto del NdV e sull'analisi più dettagliata delle schede raccolte per l'a.a. 2018/19. Si fa notare che nell'anno accademico 2018/19 su 545 moduli/insegnamenti da valutare sono state raccolte almeno 5 schede per 444 moduli/insegnamenti, pari all'81% dei corsi che hanno ricevuto almeno una valutazione. La proporzione di insegnamenti valutati varia sensibilmente tra i corsi di laurea, come si vede dalla seguente Tabella 1, e in generale è sensibilmente più alta per i CdS triennali (88% nel complesso) rispetto ai CdS magistrali (72%). Le schede raccolte sono state compilate per il 75% circa da studenti frequentanti, mentre il restante 25% delle schede viene da studenti non frequentanti. La proporzione di schede riempite da non frequentanti è del 18% per i CdS magistrali, mentre è particolarmente rilevante per i CdS triennali (28% circa).

Tabella 1- Schede raccolte e insegnamenti valutati a.a. 2018/19 Scuola di Economia.

cod	Descrizione	tipo	schede compilate				insegnamenti/moduli		
			totale	frequent	%freq/tot	valide	tot	nonval	%valutati
B009	ECONOMIA AZIENDALE	L	8489	5978	70.42	5955	111	11	90.09
B034	ECONOMIA E COMMERCIO	L	3903	2726	69.84	2710	95	7	92.63
B039	STATISTICA	L	881	779	88.42	776	26	1	96.15
B192	SECI	L	2119	1480	69.84	1439	85	18	78.82
B089	SCIENZE DELL'ECONOMIA	LM	378	318	84.13	299	32	12	62.50
B105	GOVERNO E DIREZIONE D'IMPRESA	LM	1067	1011	94.75	998	35	7	80.00
B187	Accounting e Libera Professione	LM	525	424	80.76	419	18	2	88.89
B203	FINANCE AND RISK MANAGEMENT	LM	610	545	89.34	528	35	8	77.14
B205	DESIGN OF SUSTAINABLE TOURISM	LM	991	813	82.04	809	27	1	96.30
B210	STAT, SC ATTUARIALI E FINANZIARIE	LM	410	377	91.95	351	28	10	64.29
B214	ECONOMICS AND DEVELOPMENT	LM	528	432	81.82	388	53	24	54.72
Totale			19901	14883	74.79	14672	545	101	81.47

FONTE: VALMON, schede compilate da tavola graduatorie, insegnamenti/moduli da RAV.

La Commissione ha inoltre valutato quanto i singoli CdS tengano conto delle opinioni degli studenti per la propria autovalutazione, sulla base di quanto emerge dalle schede SUA CdS – Quadri B6: Opinioni degli studenti, B7: Opinioni dei laureati, C3: Opinioni di enti/impresе su attività di stage/tirocinio, Verbali degli incontri collegiali.

Dall'analisi svolta emerge quanto segue:



- gli esiti delle valutazioni della didattica sono stati discussi e valutati nei Consigli dei CdS, nei Comitati per la Didattica dei CdS ed in sede di Consiglio della Scuola;
- nell'ambito di tutti i CdS, i titolari degli insegnamenti per i quali le valutazioni degli studenti hanno fatto rilevare le maggiori criticità sono stati contattati dai presidenti al fine di discutere le motivazioni di tali criticità e di concordare i necessari processi di riallineamento;
- l'analisi dei dati sugli iscritti e sulla progressione delle carriere viene regolarmente utilizzata ai fini della programmazione didattica in modo da individuare preventivamente il fabbisogno in termini di dimensioni delle aule necessarie per i singoli insegnamenti;
- inoltre, anche nel corso del 2019, la Scuola ha reso disponibili alla CPDS (ed anche ai CdS) i seguenti dati statistici aggiuntivi ad integrazione ed approfondimento di quelli usualmente disponibili: dati relativi agli esiti dei laureati magistrali (elaborazioni su dati AlmaLaurea inerenti al placement e alla soddisfazione dei laureati); dati relativi alla regolarità delle carriere nel passaggio dal primo al secondo anno delle lauree triennali (elaborazioni su dati DAF). Anche tali dati sono stati oggetto di discussione nelle riunioni dei Consigli della Scuola.

A seguito delle analisi svolte la CPDS evidenzia i seguenti punti di forza e aree di miglioramento.

Punti di forza

- I dati della valutazione di tutti i singoli insegnamenti sono pubblicamente accessibili dal sito Valmon, in quanto nessun docente si è avvalso della possibilità di richiedere la non pubblicazione.
- I risultati delle valutazioni sono direttamente collegati alle politiche dei CdS attraverso l'analisi, la discussione negli organi collegiali e le conseguenti azioni.

Aree di miglioramento/ proposte

Per quanto riguarda la rilevazione delle opinioni degli studenti, si segnalano le seguenti criticità:

- nonostante sia possibile rispondere al questionario dai 2/3 del corso, gli studenti tendono a compilare il questionario al momento dell'iscrizione all'esame. Questo fatto ha due implicazioni rilevanti: (i) sfuggono alla rilevazione gli studenti che rimandano l'esame ad un anno successivo a quello di frequenza, e (ii) spesso la valutazione viene fatta in maniera frettolosa perché lo studente deve iscriversi all'esame, e quindi la valutazione risulta meno affidabile. Sarebbe quindi molto importante sensibilizzare studenti e docenti sulla rilevanza delle opinioni degli studenti e trovare un modo per far compilare il questionario in classe, lasciando del tempo ad hoc.
- Si rileva che ancora non è disponibile la versione in lingua inglese del questionario e questo rende difficile la compilazione dei questionari di studenti stranieri iscritti alle LM della Scuola impartiti in lingua inglese. Si noti per esempio da Tabella 1 come per il CdS magistrale ED solo il 54% dei corsi sia stato valutato.
- Purtroppo dal sito VALMON non sono disponibili i dati su adeguatezza delle aule per insegnamento, o almeno per anno di corso, per cui non è possibile valutare – per esempio – se la situazione delle aule è più critica per gli insegnamenti del primo anno di EA e EC, come riportano le rappresentanze studentesche.

Per quanto riguarda l'analisi dei risultati e la loro divulgazione:

- I dati sono disponibili sul sito Valmon; il sistema consente un'analisi dei dati piuttosto capillare, tuttavia la CPDS ribadisce la perplessità sul fatto che, a partire dall'a.a. 2017-18, le osservazioni



“libere” formulate dagli studenti in sede di compilazione dei questionari non siano più visibili per il Presidente del CdS, ma solo per il docente dell’insegnamento. La CPDS auspica che tale possibilità venga ripristinata. I suggerimenti degli studenti sono infatti molto utili nell’analisi dei motivi di maggiore insoddisfazione e soddisfazione da parte degli studenti e dovrebbero quindi poter essere esaminati dagli organi del CdS. La CPDS propone pertanto all’Ateneo di rendere nuovamente visibili i suggerimenti ai Presidenti di CdS, Scuola e CPDS.

- Come osservato in precedenza (Tabella 1) molte delle schede di valutazione sono compilate da studenti non frequentanti (nelle triennali la % di non frequentanti è circa un terzo). Come si legge anche dalla relazione del NdV, soprattutto per alcuni aspetti inerenti per esempio a materiale didattico e carico didattico, le valutazioni di frequentanti e non frequentanti sono spesso diverse. Il sistema di elaborazione implementato nel sito Valmon consente di ottenere valutazioni degli insegnamenti separatamente per frequentanti e non frequentanti. Si suggerisce quindi di procedere alla valutazione separando questi due gruppi.
- Per dare maggiori spunti di riflessione sui casi che presentano criticità e per la successiva individuazione di puntuali azioni correttive la CPDS suggerisce di agire su due fronti: da una parte, favorendo un maggiore coinvolgimento dei rappresentanti degli studenti nell’analisi dei dati per connotare con maggiore analiticità le cause delle problematiche evidenziate dalla valutazione (es. perché il materiale didattico è stato giudicato non adeguato?); dall’altra parte valorizzando le occasioni di sensibilizzazione dei docenti degli insegnamenti che presentano criticità non soltanto mediante momenti di riflessione all’interno degli organi del CdS (Comitato, Consiglio), ma soprattutto con incontri diretti con il Presidente del CdS e con eventuale successivo monitoraggio delle misure correttive intraprese.
- Si propone di sensibilizzare gli studenti ad un uso ampio e costruttivo del campo aperto dei suggerimenti per dare informazioni più analitiche sui motivi sia dell’eventuale insoddisfazione verso alcune dimensioni dell’insegnamento, sia – all’opposto – degli aspetti risultati particolarmente graditi e positivi.
- Come emerge dalla relazione del NdV, l’Ateneo svolge un’indagine con la quale raccoglie l’opinione degli studenti su infrastrutture, servizi di segreteria e contact center. Tuttavia queste informazioni non sono rese disponibili alle CPDS né ai Presidenti di CdS. Mancano quindi informazioni sulla soddisfazione degli studenti relativamente ai servizi amministrativi di supporto alla didattica (uffici Scuola, segreteria CdS, ecc.) che vengono periodicamente rilevati. Si suggerisce di richiederne la pubblicazione sul sito VALMON o – almeno – la diffusione agli organi del CdS.
- La CPDS si propone di valutare se l’istituzione di un servizio di segnalazione/reclamo - come fatto da altre Scuole – potrebbe portare ad una migliore comunicazione e risoluzione dei problemi.



B	Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato
Punto di attenzione nel modello ANVUR-AVA	R3.B.1 R3.B.2 R3.B.3 R3.B.4 R3.C.2
Principali fonti documentali	<ul style="list-style-type: none">● Quadri SUA CdS – A3: <i>Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze</i>; B4: <i>Infrastrutture</i>; B5: <i>servizi</i>● Schede insegnamenti● Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti (https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/unifi/index.php)
Documenti a supporto <i>Specificare, eventualmente, ulteriori fonti consultate</i>	<ul style="list-style-type: none">● Indicatori di monitoraggio del Corso di Studi ANVUR (SMA)● Relazione Annuale 2019 Nucleo Di Valutazione, Opinione Degli Studenti E Dei Laureandi● Relazione Annuale 2019 – Sezione I: Valutazione del Sistema di Qualità dell’Ateneo e dei Corsi di Studio - Delibera n. 19 del NdV (https://www.unifi.it/upload/sub/nucleo/delibere/2019/delibera_19_2019_valutazione_qualita_ateneo_cds.pdf)● Statistiche su tirocini https://sol.unifi.it/statistiche/scuole/economia.html http://valmon2.disia.unifi.it/sisTirocini/f_4_2019.html● BUDDY program https://www.economia.unifi.it/cmpro-v-p-392.html
<p>Analisi</p> <p>Le schede docenti risultano complete, con curriculum e orario di ricevimento del docente. Le schede degli insegnamenti predisposte dai docenti sono apparse ai rappresentanti degli studenti chiare e sostanzialmente complete, tranne in pochissimi casi, anche se talvolta risultano eccessivamente sintetiche relativamente alla precisa individuazione delle conoscenze e delle capacità acquisite al termine del corso.</p> <p>L’uso della piattaforma Moodle è molto diffuso tra i docenti. Si segnala, tuttavia, che alcuni docenti utilizzano Moodle anche per fornire informazioni che dovrebbero essere presenti sulla scheda dell’insegnamento.</p> <p>Guardando agli aspetti relativi alla organizzazione del corso, considerando il dato medio per CdS (Tabella 2), la CPDS rileva che le valutazioni medie sono tutte superiori a 7. Si tratta di un risultato positivo, alla luce di due considerazioni: 1) l’eterogeneità degli insegnamenti impartiti dalla Scuola nei singoli CdS, con conseguente difficoltà per gli studenti, specie del primo livello, di approcciare ed apprezzare una varietà di contenuti e di ambiti disciplinari; 2) la mancanza di una selezione in entrata per le lauree triennali, che comporta alta disomogeneità della tipologia e del livello di conoscenze in ingresso ed elevato numero di studenti per corso, che rendono più complessa la fruizione della didattica.</p>	



Le precedenti considerazioni possono spiegare le valutazioni relative alle conoscenze di base, che risultano meno adeguate per i CdS triennali, in particolare per EA, seguito da EC. Migliorano molto, rispetto allo scorso anno, le valutazioni per il CdS magistrale FIRM; il miglior corso di studi, come lo scorso anno, risulta il CdS magistrale DSTD. Entrambi i CdS hanno modificato negli ultimi anni le modalità di ingresso, alla ricerca di una maggiore omogeneità dei profili in ingresso, anche a scapito talvolta della numerosità di iscritti.

*Tabella 2 – Risultati valutazione della didattica, Scuola di Economia e Management a.a. 2018/19
Quesiti D4-D9: Organizzazione Insegnamento, Valutazioni medie per CdS (Fonte: VALMON)*

		D4 Conoscenze preliminari	D5 Argomenti trattati nuovi	D6 Carico di studio	D7 Materiale didattico	D8 Attività didattiche integrative	D9 Modalità di esame
Tipo_corso	CdS						
Magistral	SE	7.72	8.10	7.62	7.64	7.75	8.15
	GDI	7.60	7.96	7.46	7.59	7.90	7.90
	ALP	7.54	7.80	7.64	7.50	7.99	8.04
	FIRM	7.81	8.27	7.99	7.99	8.28	8.07
	DSTS	8.20	8.34	8.25	8.35	8.55	8.55
	SSAF	7.52	8.05	7.43	7.61	8.12	7.75
	ED	7.90	8.22	7.90	7.91	8.34	8.31
Triennale	EA	7.01	7.33	7.31	7.34	7.48	7.63
	EC	7.17	7.47	7.37	7.37	7.56	7.67
	STAT	7.43	8.06	7.79	7.64	7.93	8.09
	SECI	7.44	7.78	7.47	7.67	8.04	8.00

Se si guardano i singoli insegnamenti si vede che in alcuni casi ci sono dei problemi relativi all'organizzazione del corso, relativi in particolare a carico didattico, materiale didattico e conoscenze di base (Tabella 3). I Presidenti di CdS sono sollecitati nel controllare questi aspetti e nel cercare soluzioni con i docenti interessati. Ciò ha portato a dei miglioramenti, soprattutto per le lauree di primo livello.

In generale, negli ultimi due anni la quota di insegnamenti a contratto è cresciuta leggermente per tutti i CdS (si veda l'indicatore ANVUR iC19 in Tabella 4). Come appare dalla SMA del 2019, l'indicatore ANVUR iC19 riferito al 2018 (Ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata) oscilla tra l'88% (SE) e il 56% (DSTS).

Tra i docenti di riferimento del CdS, la maggioranza appartengono a SSD caratterizzanti per il CdS come mostrano i valori dell'indicatore iC08 della SMA 2019, con valori superiori all'85% per tutti i CdS, ad eccezione di DSTS e SECI. Per i CdS magistrali, l'indicatore iC09, legato alla qualità della ricerca dei SSD a cui appartengono i docenti, mostra valori tutti superiori al valore di riferimento 0.8 ed è stabile negli ultimi cinque anni. Gli indici iC27 (Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza) e iC28 (Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno - pesato per le ore di docenza) variano molto tra i CdS della



Scuola, presentando per alcuni valori in crescita e per altri in diminuzione, attestandosi in molti casi su valori più alti rispetto a quelli di Ateneo e di area geografica.

Tabella 3 – Risultati valutazione della didattica, Scuola di Economia e Management a.a. 2018/19. Insegnamenti per CdS e valore medio ottenuto: quesiti D4-D9, Organizzazione Insegnamento (Fonte: VALMON, RAV singoli CdS).

	D4 Conoscenze preliminari			D5 Argomenti trattati nuovi		D6 Carico di studio			D7 Materiale didattico			D8 Attività didattiche integrative			D9 Modalità di esame		
	media			media		media			media			media			media		
	<6	6-<7	>7	6-<7	>7	<6	6-<7	>7	<6	6-<7	>7	<6	6-<7	>7	<6	6-<7	>7
	%	%	%	%	%	%	%	%	%	%	%	%	%	%	%	%	%
TOT Scuola	1.74	22.78	75.49	8.89	91.11	3.47	13.23	83.30	2.39	15.40	82.21	0.72	8.37	90.91	1.30	8.24	90.46
CdS																	
EA	0.97	42.72	56.31	17.48	82.52	0.97	25.24	73.79	1.94	22.33	75.73	14.43	85.57	10.68	89.32		
EC	2.22	32.22	65.56	10.00	90.00	1.11	16.67	82.22	23.33	76.67	1.25	11.25	87.50	2.22	6.67	91.11	
STAT	20.00	80.00	4.00	96.00	12.00	88.00	8.00	12.00	80.00	8.00	92.00	8.00	92.00	12.00	88.00		
SE	14.29	85.71	100.00	4.76	9.52	85.71	19.05	80.95	15.79	84.21	9.52	90.48					
GDI	7.14	92.86	3.57	96.43	7.14	14.29	78.57	3.57	14.29	82.14	3.57	10.71	85.71	14.29	85.71		
ALP	6.25	12.50	81.25	25.00	75.00	6.25	12.50	81.25	12.50	12.50	75.00	6.25	93.75	12.50	87.50		
SECI	2.78	15.28	81.94	8.33	91.67	8.33	11.11	80.56	1.39	9.72	88.89	3.33	96.67	1.39	9.72	88.89	
FIRM	11.11	88.89	100.00	100.00	7.41	92.59	100.00	7.41	92.59	100.00	3.70	96.30					
DSTS	100.00	100.00	100.00	100.00	100.00	100.00	100.00	100.00	100.00	100.00	100.00	100.00	100.00	100.00	100.00	100.00	
SSAF	22.22	77.78	11.11	88.89	11.11	88.89	11.11	5.56	83.33	5.56	94.44	11.11	5.56	94.44	11.11	5.56	83.33
ED	5.88	5.88	88.24	100.00	5.88	2.94	91.18	2.94	11.76	85.29	4.00	96.00	5.88	94.12			

Tabella 4 - Indicatori AVA, Scuola di Economia e Management al 28/09/2019

	indiC08		indiC09		indiC19		indiC27		indiC28	
	2017	2018	2017	2018	2017	2018	2017	2018	2017	2018
CdS										
ALP	0.8333	0.8333	1.2558	1.2441	0.7045	0.7805	12.614	14.878	8.1034	10.385
DSTS	0.8333	0.6667	1.2336	1.2352	0.6458	0.5611	22.917	22.333	16.875	13.182
ED	1.0000	1.0000	1.0694	1.0858	0.7143	0.7042	6.1039	8.5915	6.2821	6.7949
EA	1.0000	1.0000	0.7557	0.7111	104.16	92.367	95.769	103.72		
EC	0.9412	1.0000	0.8421	0.7850	59.579	51.776	54.722	50.769		
FIRM	1.0000	1.0000	1.1504	1.1605	0.6204	0.6333	15.139	14.500	17.000	13.000
GDI	1.0000	1.0000	1.0501	1.0248	0.9020	0.8948	20.376	21.495	27.500	23.250
SE	0.8333	0.8333	1.0976	1.1071	1.0000	0.8810	16.750	16.905	9.7917	10.577
STAT	1.0000	1.0000	0.8936	0.7959	16.277	19.592	20.000	25.000		
SSAF	1.0000	1.0000	1.1386	1.1387	0.6474	0.6218	6.8269	8.2692	7.6471	13.824
SECI	0.8889	0.7778	0.6930	0.6456	28.355	27.911	34.048	29.737		



L'82% degli studenti ha valutato più che soddisfacente il materiale didattico (Tabella 3). Vi sono da rilevare tuttavia alcune criticità per insegnamenti specifici, in particolare nei CdS di EC e EA, dove maggiore è la presenza degli studenti non frequentanti.

Metodi didattici innovativi

La Scuola è molto attenta alla implementazione di metodi didattici innovativi. A tale proposito è presente uno sportello, presso cui si sono tenuti 2 eventi formativi, volti ad illustrare ai docenti le modalità di utilizzo della piattaforma Moodle. Alla fine del mese di settembre 2019 la Scuola, a seguito dei risultati emersi sul progetto DIDEL- Didattica in e-learning di Ateneo, ha istituito una apposita sotto-commissione per l'e-learning. La sottocommissione nei mesi di ottobre e novembre 2019 si è focalizzata su due analisi condotte tra i docenti della Scuola di Economia e Management (EM): (i) sull'utilizzo di Compilatio.net, il software anti-plagio adottato dalla Scuola di EM, e (ii) sull'utilizzo del sistema di valutazione conoscenze Valmon-Disia per gli esami svolti tramite computer. Nei compiti della sottocommissione è prevista una riflessione sullo sviluppo della didattica e-learning nei CdS della Scuola, per cui saranno studiate e, presumibilmente sempre più facilitate, le modalità innovative. Al momento, in modalità e-learning sono svolte le esercitazioni di alcuni insegnamenti, oltre ai test di verifica dell'apprendimento, di cui si dirà oltre. La CPDS ha comunque riscontrato altre forme di didattica innovativa utilizzate all'interno di diversi insegnamenti e riferibili a project work, testimonianze in aula, casi di studio, seminari.

Tirocini

La Scuola vanta una consistente attività di tirocinio, come risulta dalle schede C3 della SUA-CdS dei singoli CdS.

I dati del 2017, disponibili dall'Ateneo (<https://sol.unifi.it/statistiche/scuole/economia.html>), riportano che sono stati svolti 245 tirocini, di cui 152 relativi a corsi di primo livello e 93 di secondo. A questi si aggiungono 33 stage effettuati all'interno dei programmi di master.

Dalla valutazione del tirocinio formativo per le schede consolidate nel periodo 01/09/2018 - 31/08/2019 elaborata dal servizio Valmon, emerge una generale soddisfazione sia da parte degli studenti che da parte delle aziende ospitanti. In particolare, il 75% degli studenti ritiene il tirocinio utile per incrementare sia le proprie competenze che le prospettive occupazionali, e le aziende danno una valutazione superiore a 9 sulle abilità del tirocinante. Purtroppo queste informazioni sono limitate ai soli tirocini gestiti con procedura online, che costituiscono solo una parte dei tirocini svolti. Inoltre le informazioni rinvenibili dal database non sono direttamente funzionali alle esigenze dei CdS (ad es. non è agevole la comprensione dei tirocini per tipologia di azienda). Non risulta completamente adeguata la modalità di interazione con le aziende nella fase di avvio del tirocinio e nel monitoraggio in itinere.

Internazionalizzazione (Erasmus)

La Figura 1 riporta il numero di studenti in Erasmus sugli iscritti per CdS triennali per gli anni dal 2015 al 2019. Si può notare come negli ultimi due anni ci sia stato un incremento degli studenti che hanno partecipato ad attività Erasmus.

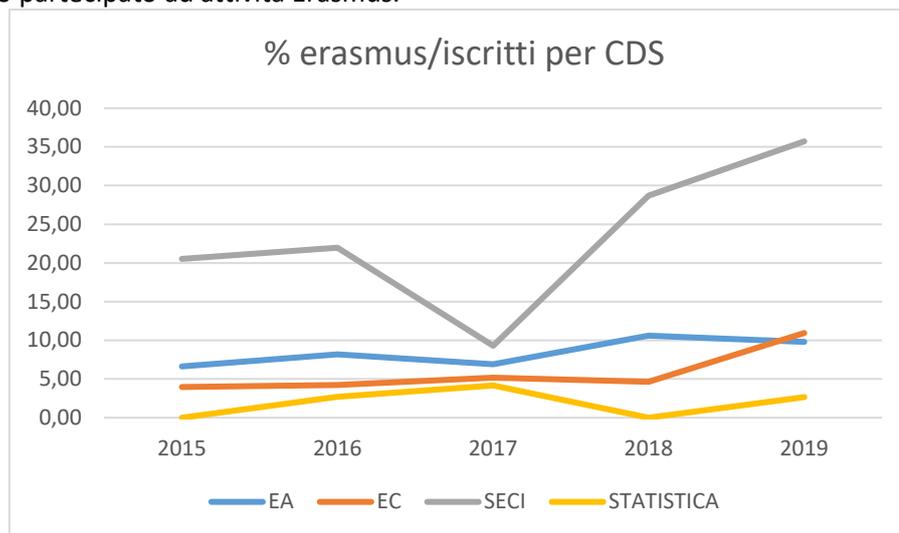


Figura 1 - Studenti Erasmus per i CdS triennali della Scuola di EM
(Fonte: Scuola Economia- Relazioni Internazionali)

Sostegno all'apprendimento

L'Ateneo fiorentino è molto attivo sul fronte dell'orientamento in ingresso, itinere ed uscita. Le numerose e diversificate iniziative sono ampiamente documentate sul sito di Ateneo (si veda anche la Relazione Annuale 2019 – Sezione I: Valutazione del Sistema di Qualità dell'Ateneo e dei Corsi di Studio - Delibera n. 19 del NdV). La Scuola di EM partecipa alle attività di orientamento in ingresso e tutorato in itinere. Queste azioni sono volte a prevenire gli abbandoni e i ritardi nella progressione di carriera.

Le azioni sono coordinate dall'attività di assistenza continuativa da parte dei Presidenti di CdS e dei Referenti dell'Orientamento. Le azioni di Orientamento generale sono svolte da tutor junior (studenti di Dottorato o delle LM della Scuola di EM) che hanno la funzione di aiutare gli studenti dei primi anni dei CdS di Laurea triennale a reperire tutte le informazioni utili per intraprendere il proprio percorso di studi. Inoltre è previsto un orientamento specifico per gli insegnamenti dei primi anni dei CdS Triennali da parte di tutor con competenze specifiche per le materie dei primi anni.

Una valutazione specifica per la Scuola di EM di queste azioni non è stata svolta, tuttavia a livello di Ateneo tali azioni sono descritte e valutate nel *Rendiconto 2017-2018* curato dal Servizio orientamento di Ateneo (<https://www.unifi.it/vp-11392-piano-di-orientamento.html>).

Corsi di recupero sono previsti solo per i nuovi iscritti per l'assolvimento degli OFA, in seguito al risultato del test di accesso (<https://www.economia.unifi.it/vp-222-prova-di-verifica-delle-conoscenze-di-ingresso-test-di-autovalutazione.html>). Le attività di sostegno all'assolvimento degli OFA sono dettagliatamente descritte sul sito WEB della Scuola (<https://www.economia.unifi.it/vp-416-recupero-ofa.html>).

La Scuola è molto attenta alle specifiche esigenze degli studenti con disabilità e disturbi specifici dell'apprendimento (DSA). Pertanto, ad integrazione e rafforzamento delle politiche e azioni di



Ateneo, volte ad offrire agli studenti con disabilità e DSA pari condizioni nel diritto allo studio, ha nominato un proprio delegato, come figura di collegamento fra la Scuola e il CESP (Centro di Studio e Ricerca per le Problematiche della Disabilità). La delegata è la prof.ssa Laura Magi. La Scuola ha provveduto nella home page ad inserire la segnalazione agli studenti della presenza di questo servizio.

Non sono arrivate alla CPDS segnalazioni particolari in merito alle attività adesso descritte.

Locali e attrezzature

Dai dati sulla valutazione della didattica (Tabella 5) emerge che gli studenti si ritengono in generale soddisfatti di locali e attrezzature per attività integrative, che sono valutati molto positivamente (vedere domanda D16 Valmon). Un po' più bassa la valutazione delle aule per i CdS di EA e EC, probabilmente dovuta al sovra-affollamento delle aule per i corsi del primo anno.

Per quanto riguarda la Biblioteca, facendo riferimento all'indagine Alma Laurea 2018, i laureandi della Scuola di EM sono prevalentemente soddisfatti, anche in misura maggiore della media di Ateneo (si veda la già citata Relazione del NdV, Fig. 32).

*Tabella 5 - Risultati valutazione della didattica, Scuola di Economia e Management a.a. 2018/19
Quesiti D1-D3: Organizzazione Corso di Studi e D15-D16 Aule ed attrezzature. Valutazioni medie per CdS*

		D1 Carico lavoro complessivo	D15 aule lezioni adeguate	D16 locali e le attrezzature attività integrative adeguati	D2 Organizzazione complessiva (orario, esami)	D3 Orario lezioni congeniale studio
Tipo_corso	CdS					
Magistral	SE	7.87	8.15	8.03	7.89	8.10
	GDI	7.60	7.80	7.72	7.75	8.01
	ALP	7.79	8.02	7.99	7.74	7.93
	FIRM	8.20	8.12	8.20	8.16	8.36
	DSTS	8.46	8.16	8.29	8.48	8.63
	SSAF	7.53	7.97	8.07	7.68	8.00
	ED	8.11	8.41	8.41	8.23	8.42
Triennale	EA	7.39	7.22	7.23	7.39	7.65
	EC	7.41	7.48	7.40	7.42	7.76
	STAT	7.87	7.55	7.72	7.89	8.09
	SECI	7.66	7.87	7.72	7.70	8.02

Servizi di supporto

I dati sulla Valutazione dei servizi di supporto non sono stati resi al momento disponibili, ma sono commentati, con riferimento al II semestre 2018, nel Rapporto sull'opinione degli studenti del NdV. In particolare, dalla Figura 28 del Rapporto emerge che per la Scuola di EM, in linea con le



altre scuole dell'Ateneo, il giudizio complessivo sulle aule è positivo, e più che sufficiente per capienza, ma negativo per quanto riguarda la climatizzazione e la connessione Wi-Fi.

La valutazione dei servizi di supporto agli studenti (segreterie, orientamento, relazioni internazionali, job placement) si evince dall'indagine di Ateneo di valutazione dei servizi, dall'indagine Good Practice e da Almalaurea. Le prime due fonti di dati non sono direttamente accessibili alla CPDS ma i risultati sono commentati nella Relazione del NdV. Per quanto riguarda le Segreterie studenti, il NdV rileva un giudizio appena sufficiente, con ampi margini di miglioramento. I giudizi per la Scuola di EM in merito a tempi di attesa e competenza dell'operatore appaiono in linea con quelli delle altre Scuole (Fig. 35 Relazione NdV).

Punti di Forza

- Nel complesso la dotazione di docenti, strutture e servizi di supporto alla didattica messo a disposizione degli studenti risulta adeguata e compatibile con l'effettiva realizzabilità dell'offerta didattica programmata e il conseguente raggiungimento degli obiettivi di apprendimento prefigurati dai vari CdS; questo è confermato anche dal riscontro positivo, in termini di valutazione della didattica, sia da parte degli studenti con percentuale elevata di frequenza sia dei non frequentanti.
- Molto diffuso tra i docenti il ricorso alla piattaforma Moodle, che permette una maggiore interazione docente/studenti, e agevola gli studenti che non possono frequentare con continuità. In generale, è in crescita l'impiego delle tecniche di didattica innovativa.
- Le aule sono sostanzialmente adeguate alle necessità dei vari CdS, così come i laboratori informatici utilizzati dagli insegnamenti che prevedono applicazioni al computer.
- La Scuola di EM si sta impegnando per ampliare non solo l'attività Erasmus in uscita, ma anche quella in ingresso. Infatti nel corso del presente anno accademico sono già stati attivati alcuni insegnamenti in lingua inglese anche nei CdS di primo livello.
- La Scuola di EM ha istituito un programma volto a facilitare l'integrazione degli studenti Erasmus nell'Università di Firenze, grazie al contatto con un tutor italiano disponibile a dare loro informazioni utili sulla città e sull'Ateneo fiorentino (Buddy program, attivo presso la Scuola di EM e presso la Scuola di Scienze Umanistiche). Resta da valutare l'efficacia di tale programma, che coinvolge a titolo volontario gli studenti iscritti ai CdS della Scuola di EM.
- La componente studentesca esprime soddisfazione per l'annunciata apertura della biblioteca fino alla mezzanotte a partire dal gennaio 2020.

Aree di miglioramento/ proposte

Analizzando i risultati della valutazione 2018/19, a fronte di una valutazione complessivamente positiva, la CPDS evidenzia la necessità che i docenti forniscano agli studenti, prima dell'inizio dei corsi, una chiara e completa indicazione del materiale di studio. Dall'indagine incrociata dei questionari di valutazione della didattica e delle informazioni sugli insegnamenti (programma, orario ricevimento, ecc.) reperibili sul sito web della Scuola e dei CdS, si rileva la permanenza di un numero limitato di situazioni in cui non vengono forniti in anticipo tutti i dettagli del programma; sebbene si tratti generalmente di corsi coperti a contratto e/o da svolgersi nel secondo semestre di lezione, la CPDS ritiene che questo aspetto sia particolarmente importante e quindi da migliorare.

La CPDS ritiene quindi consigliabile prevedere una calendarizzazione dei controlli sulle schede degli insegnamenti per garantirne l'aggiornamento e la completezza prima dell'inizio dei semestri di competenza.



Inoltre la componente studentesca della CPDS evidenzia la permanenza delle seguenti criticità/aree di miglioramento, comuni alla maggior parte dei CdS della Scuola:

- difficoltà nell'attivare tirocini curriculari perché le aziende non conoscono a sufficienza e/o non riescono a gestire fluidamente le procedure burocratiche dell'Ateneo;
- necessità di svolgere, nell'ambito dei diversi insegnamenti, un maggior numero di ore di esercitazione.

In base all'indagine AlmaLaurea, circa un terzo (37%) dei laureandi della Scuola di Economia e Management risulta non essere soddisfatto dalla segreteria studenti (p.34, Relazione Nucleo di Valutazione). La CPDS segnala la necessità di un rafforzamento della Segreteria Studenti, la cui carenza di risorse è emersa chiaramente nei tempi estremamente lunghi che si sono resi necessari per portare a termine l'integrazione del nuovo gestionale studenti con gli i processi dell'attività universitaria (presentazione e modifica piani di studi, verbalizzazione degli esiti nella carriera degli studenti, etc.) e nella difficoltà di rispondere alle richieste di informazione degli studenti e del personale docente. In particolare si sottolinea la difficoltà da parte degli studenti di contattare telefonicamente la Segreteria Studenti, a causa della mancanza di un numero di telefono di contatto. La CPDS auspica la risoluzione in futuro di tale criticità proponendo per esempio degli slot di ore destinate alla risposta alle questioni telefoniche, anche in considerazione all'elevato numero di studenti fuori sede iscritti ai corsi della Scuola.

Per gli aspetti specifici relativi ai singoli CdS si rimanda alla Parte 2 della presente Relazione.

C	Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi
Punto di attenzione nel modello ANVUR-AVA	R3.A.2 R3.A.3 R3.A.4 R3.B.5
Principali fonti documentali	<ul style="list-style-type: none">• Quadro SUA-CdS A4.a: <i>Obiettivi formativi specifici</i>• Quadro SUA-CdS A4.b e A4c: <i>Risultati di apprendimento attesi</i>• Quadro B1 Descrizione del percorso di formazione• Schede insegnamenti
Documenti a supporto <i>Specificare, eventualmente, ulteriori fonti consultate</i>	<ul style="list-style-type: none">- verbali dei consigli dei CdS- verbali delle riunioni della Commissione paritetica- verbali dei comitati della didattica.- Verbali del Consiglio della Scuola di Economia e Management- Sotto-commissione DIDattica in E-Learning (DIDEL)Indagine sul sistema di valutazione Valmon-DisiaIndagine sul software antiplagio Compilatio.net.
Analisi La CPDS ha esaminato con attenzione i metodi di accertamento delle conoscenze dei singoli CdS, allo scopo di verificare: 1) la coerenza dei metodi di verifica delle conoscenze e abilità rispetto ai risultati di apprendimento attesi dai CdS; 2) la rispondenza dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite alle aspettative degli studenti.	



Con riferimento all'obiettivo 1) la CPDS ha proceduto in 3 passi, che hanno consentito di verificare: 1.a) la completezza e la correttezza delle informazioni relative ai singoli insegnamenti, circa gli obiettivi didattici e le modalità di verifica dell'apprendimento; 1.b) la coerenza dei metodi di verifica delle conoscenze e abilità di ogni insegnamento con gli obiettivi didattici dello stesso; 1.c) la coerenza della verifica e delle modalità di apprendimento degli insegnamenti e di tutte le attività formative, nonché della prova finale con gli obiettivi formativi e i risultati di apprendimento dei CdS.

I singoli insegnamenti sono stati esaminati, per ogni CdS, dal sito web della Scuola, attraverso la piattaforma Penelope (fonte: sito web della Scuola). Sul sito gli insegnamenti sono presenti per CdS e, all'interno di questo, per anno di studio.

Relativamente al punto 1.a) la CPDS ha accertato che: pressoché tutti gli insegnamenti dell'offerta formativa curriculare sono completi nelle informazioni online, sia nella parte degli obiettivi formativi che nella sezione delle modalità di verifica dell'apprendimento. È stato individuato qualche sporadico insegnamento del secondo semestre, e assegnato a contratto, per il quale le informazioni non sono ancora disponibili.

L'analisi consente di evidenziare un aspetto molto positivo, che costituisce il raggiungimento di un obiettivo di miglioramento di molti CdS degli anni passati: le ripartizioni degli insegnamenti per iniziali di cognome degli studenti, presentano una completa omogeneità per obiettivi formativi (se pur espressi talvolta in modo differente) e una quasi completa omogeneità per modalità di verifica. Questo aspetto era una criticità per i CdS di primo livello che per elevata numerosità necessitano di una ripartizione degli studenti per classi: negli ultimi anni le azioni di monitoraggio e l'intervento sui docenti da parte dei presidenti di CdS hanno consentito di risolvere quasi del tutto il problema. In alcuni casi permangono delle differenze tra le modalità di verifica dell'apprendimento dei frequentanti e dei non frequentanti. Queste differenze, giustificate dal fatto che lo studente frequentante svolge solitamente una serie di attività didattiche e/o di verifica in itinere dell'apprendimento (esercitazioni, relazioni intermedie, project work), sono adeguatamente illustrate nella pagina dell'insegnamento e dunque è data agli studenti la possibilità di scegliere se preparare il corso da frequentante o non. Restano però le situazioni in cui lo studente, pur preferendo la frequenza e le relative modalità di svolgimento della verifica, è impossibilitato a seguire i corsi. La CPDS solleciterà i CdS ad aprire una riflessione in tal senso e, salvo motivazioni particolari, allineare le modalità di verifica tra frequentanti e non frequentanti.

In generale, si rileva la stretta congruenza tra gli obiettivi formativi dichiarati negli insegnamenti e i descrittori di Dublino 1 e 2, sebbene in qualche caso con una modalità di esplicitazione dei contenuti che può essere migliorata per una maggiore rispondenza formale. A tale proposito la CPDS pensa ad una maggiore omogeneizzazione, indicando un format per il prossimo anno.

Con riferimento al punto 1.b), il confronto all'interno di ciascun insegnamento tra obiettivi e modalità di verifica dell'insegnamento consente di affermare che esiste una completa rispondenza tra i metodi di verifica delle conoscenze e abilità con gli obiettivi di apprendimento dello stesso.

Con riferimento al punto 1.c), ovvero la coerenza tra gli obiettivi didattici dei singoli insegnamenti con i risultati di apprendimento attesi dal CdS, la CPDS, successivamente all'analisi all'interno dell'insegnamento, ha analizzato per area disciplinare la coerenza delle modalità d'esame con gli obiettivi di apprendimento per ciascuna area, come presenti sul documento SUA-CdS (quadro A4b2 della SUA-CdS). Anche in questo caso le modalità di verifica sono coerenti con gli obiettivi che si intendono raggiungere per ogni area, all'intero delle quali sono presenti modalità diverse



di verifica (scritta, orale, domande aperte, esercizi, ecc.); ciò consente di maturare la varietà di conoscenze e competenze, in alcuni CdS molto varie, in altri un po' più omogenee, che il corso prevede. Inoltre, la presenza in molti insegnamenti di modalità di verifica più innovative, quali lo svolgimento da parte degli studenti di project work (di solito riferiti ad una concreta realtà aziendale) e la successiva esposizione in aula, consente lo sviluppo di abilità trasversali, quali la comunicazione, la capacità di parlare in pubblico, la capacità di discernimento e analisi di dati e informazioni, che sono tra gli obiettivi dei CdS. Con particolare riferimento a tali capacità e al fine di verificare la coerenza di tutto il progetto formativo di ogni CdS ai risultati attesi e agli obiettivi formativi del CdS, sono state esaminate le attività di laboratorio previste nei CdS e quelle di redazione della tesi. Anche in questo caso la CPDS rileva una stretta coerenza tra i contenuti e le modalità di svolgimento di tali attività e le finalità dell'offerta formativa.

Per quanto riguarda la prova finale (tesi) la CPDS segnala che la Scuola di Economia e Management, dal 2017 dispone del software anti plagio Compilatio.net, che permette ai docenti di analizzare i documenti prodotti dagli studenti e rilevare eventuali parti non correttamente citate. Il software fornisce un sostegno alla formazione degli studenti, obbligandoli e rispettando i principi fondamentali del lavoro intellettuale, in particolare nella elaborazione dei testi, utilizzando in maniera corretta il lavoro di altri. Una recente indagine promossa dalla Scuola, implementata e condotta dal gruppo di lavoro DIDEL della Scuola ha messo in evidenza i principali risultati e criticità nell'utilizzo di questo software.

Con riferimento al punto 2), la rispondenza dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite alle aspettative degli studenti, la CPDS ha preso in considerazione le schede di valutazione della didattica, con riferimento alle specifiche voci relative alle modalità di verifica delle conoscenze e abilità (si veda Quesito D9 nelle Tabelle 2 e 3 di questa relazione). La valutazione degli studenti relativamente alle regole di esame e alle prove di verifica è più che soddisfacente. La CPDS solleva, a questo proposito, il problema della confidenza che gli studenti hanno con la consultazione delle informazioni disponibili online, le quali su questi aspetti risultano pressoché complete ed esaustive, pertanto non spiegano perfettamente le valutazioni sulle modalità d'esame (Tabella 2). Tali valutazioni potrebbero in parte essere dovute ad una scarsa conoscenza da parte degli studenti su dove acquisire le informazioni e ciò potrebbe spiegare le valutazioni più elevate sulle modalità d'esame nei CdS di secondo livello, quando lo studente ha preso più dimestichezza con la ricerca di informazioni dal sito. Questo aspetto potrebbe essere migliorato.

La CPDS rileva la persistenza di una delicata criticità/area di miglioramento, comune alla maggior parte dei CdS della Scuola: la inadeguatezza delle conoscenze preliminari possedute dagli studenti ai fini della comprensione degli argomenti trattati in alcuni insegnamenti. La valutazione degli studenti in merito alla adeguatezza delle conoscenze preliminari possedute per poter comprendere gli argomenti trattati negli insegnamenti (Quesito D4) è problematica per alcuni CdS (si vedano le Tabelle 2 e 3), con i CdS triennali in Economia Aziendale ed in Economia e Commercio che fanno rilevare le valutazioni meno positive, rispettivamente 7.01 e 7.17, in calo rispetto all'anno precedente (7.44 e 7.54), nonostante le significative modifiche apportate dal Consiglio del CdS in Economia Aziendale al Regolamento del Corso, volte al miglioramento degli squilibri nella distribuzione dei crediti da sostenere nei tre anni del corso, al fatto che alcuni insegnamenti risultano sovradimensionati in termini di CFU, e alla inadeguatezza degli schemi di propedeuticità tra i diversi insegnamenti. La CPDS ritiene che andrebbe analizzata la relazione tra il test di accesso e i risultati nella carriera al primo anno per valutare se questi problemi sono



relativi a studenti con un punteggio al test di accesso basso. In tal caso, sarebbe utile informare decisamente gli studenti che un basso punteggio al test comporta rilevanti difficoltà nella carriera, e eventualmente mettere in atto ulteriori misure volte a supportare gli studenti in ingresso che intendono iscriversi nonostante il basso punteggio al test di accesso.

Per gli aspetti specifici relativi ai singoli CdS si rimanda alla Parte 2 della presente Relazione.

Punti di Forza

- Chiarezza e completezza delle informazioni su obiettivi formativi e modalità di verifica per ogni insegnamento.
- Sostanziale omogeneità di obiettivi e modalità di verifica tra le partizioni degli insegnamenti che, per numero di studenti, sono suddivisi in più corsi.
- Completa rispondenza delle modalità di verifica agli obiettivi del corso e, attraverso una analoga coerenza per aree disciplinari, con gli obiettivi generali del CdS.

Aree di miglioramento/ proposte

- Maggiore omogeneità tra tutti gli insegnamenti della Scuola nella presentazione degli obiettivi formativi. Ciò può avvenire attraverso un format che la scuola predispone.
- Maggiore omogeneità nelle modalità di verifica delle partizioni di uno stesso insegnamento e tra i frequentanti e non. Su questo la Scuola si farà attiva nel sensibilizzare i docenti attraverso i presidenti di CdS.
- Il software antiplagio è al momento utilizzato da pochi docenti (solo 16 hanno risposto al questionario predisposto dalla sottocommissione DIDEL) ma sarebbe auspicabile che l'uso per il controllo delle tesi di laurea diventasse sistematico. A tal fine la CPDS suggerisce (i) di sensibilizzare maggiormente i docenti sull'efficacia e l'utilità del software, (ii) di rendere più semplice l'accesso al software per i docenti e (iii) informare gli studenti –anche tramite avviso sul sito WEB della Scuola nella sezione tesi - che la tesi sarà preventivamente sottoposta al controllo antiplagio, (iv) stimolare il confronto tra docenti e studenti attraverso l'uso di questo software, in modo da educare gli studenti al problema del plagio. Sapere che la Scuola utilizza un software antiplagio dovrebbe servire da deterrente a comportamenti scorretti, riducendo il numero di tesi che vengono respinte perché non rispettano gli standard antiplagio.
- Maggiore informazione agli studenti su come acquisire le informazioni su obiettivi didattici, contenuti e modalità di verifica dell'apprendimento. Ciò potrebbe avvenire ad esempio con la predisposizione di una FAQ, facilmente individuabile nel sito della Scuola.
- Relativamente agli appelli di esame dovrà essere reso più efficiente il processo di prenotazione delle date e delle aule da parte dei docenti e le relative comunicazioni agli studenti. Oggi viene infatti utilizzato un programma della Scuola di Economia e Management che richiede un eccessivo impiego di tempo da parte dei docenti e del personale della Scuola, senza garantire una sollecita pubblicazione online degli appelli. La CPDS sollecita i CdS e la Scuola a richiedere ai docenti le date di esame per tutto l'anno accademico, come già avviene per alcuni CdS, risolvendo per il futuro tale problematica.
- Le informazioni relative agli orari dei corsi e agli appelli d'esame devono essere rese disponibili in modo chiaro e soprattutto con maggiore anticipo di quanto sia avvenuto fino ad oggi. Per questo si rende necessaria un'azione da parte della Scuola di Economia e Management.



D	Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico
Punto di attenzione nel modello ANVUR-AVA	R3.D.2 R3.D.3
Principali fonti documentali	<ul style="list-style-type: none">• Documenti di Riesame ciclico• Commenti alle Schede di Monitoraggio annuale dell'anno precedente
Documenti a supporto <i>Specificare, eventualmente, ulteriori fonti consultate</i>	-----
<p>La CPDS ha analizzato quanto dichiarato dai CdS nella Scheda di Monitoraggio Annuale 2018 e nel Riesame Ciclico 2017, con particolare riferimento alle azioni di miglioramento proposte al fine di risolvere le criticità evidenziate.</p> <p>La CPDS ritiene che i documenti di Riesame 2017 ed i commenti alle Schede di Monitoraggio Annuale 2018 siano nel complesso sufficientemente chiari ed esauritivi in relazione a quanto richiesto dall'ANVUR e che le azioni di miglioramento proposte dai CdS siano, salvo alcune eccezioni, da ritenersi adeguate.</p> <p>La CPDS, come analiticamente rappresentato nei Quadri D relativi ai singoli CdS inclusi nella Parte 2 della presente Relazione, ha a tal proposito potuto riscontrare che:</p> <ol style="list-style-type: none">1) la partecipazione della componente studentesca alle attività di riesame e di monitoraggio dei CdS risulta nel complesso sufficiente;2) la maggioranza delle azioni di miglioramento proposte dai CdS nel Riesame Ciclico e nei commenti al Monitoraggio annuale è in fase di attuazione e/o di completamento (cfr. i Quadri D relativi ai singoli CdS inclusi nella Parte 2 della presente Relazione) ed i relativi processi di implementazione sono oggetto di un adeguato grado di monitoraggio da parte dei Consigli di CdS e dei Comitati per la Didattica;3) tutti i CdS hanno formulato, sulla base di una documentazione nel complesso adeguata, anche se piuttosto eterogenea da CdS a CdS, il proprio Riesame ciclico ed il proprio Monitoraggio annuale, proponendo utili interventi di miglioramento. <p>La CPDS ritiene che diversi CdS debbano tuttavia incrementare i propri sforzi al fine di:</p> <ul style="list-style-type: none">✓ incrementare il grado di coordinamento tra i contenuti dei vari insegnamenti ed evitare sovrapposizioni tra gli argomenti trattati;✓ migliorare l'assetto complessivo degli orari delle lezioni, tenendo conto della necessità di massimizzare le possibilità per gli studenti di organizzare al meglio le proprie attività di studio e di frequenza;✓ ristrutturare la suddivisione dei carichi didattici tra semestri e tra annualità, che in alcuni casi risulta non equilibrata. <p>Nella Parte 2 della presente Relazione (Quadri D relativi ai singoli CdS), si forniscono specifici approfondimenti in merito a contenuti del Riesame ciclico e del Monitoraggio Annuale, interventi di miglioramento proposti ed efficacia di attuazione di tali interventi relativamente a ciascuno dei CdS della Scuola.</p>	



E	Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS
Punto di attenzione nel modello ANVUR-AVA	
Principali fonti documentali	<ul style="list-style-type: none">• SUA CdS – Sezione A (Obiettivi della formazione) e B (Esperienza dello studente)• Pagine web di CdS e Scuola
Documenti a supporto <i>Specificare, eventualmente, ulteriori fonti consultate</i>	<ul style="list-style-type: none">• Verbale della riunione del Comitato di Consultazione (5 novembre)• Verbali della Commissione Paritetica (11 ottobre, 19 novembre).
<p>Analisi</p> <p>La CPDS ha verificato che tutte le SUA-CdS sono complete e aggiornate. Come previsto, le informazioni sono presenti su University relativamente alle sezioni A, B e C. In particolare, la CPDS ha verificato per i CdS della Scuola la correttezza delle informazioni presenti nelle seguenti sezioni e relative articolazioni: sezione A (Obiettivi delle Formazioni) e sezione B (Esperienza dello studente). All'interno delle sezioni, nei singoli punti del modello, le relative informazioni sono fornite in alcuni casi mediante rinvio a link o attraverso l'upload di documenti in pdf. Non si nota alcuna criticità.</p> <p>I siti web dei CdS presentano tra di loro una omogeneità di struttura di massima, comprendente le informazioni sul CdS (presentazione del Corso, contatti, norme e regolamenti, ecc.), informazioni sulla didattica (piano di studio, insegnamenti, stage, ecc.), informazioni sui docenti, contatti. Una qualche differenza si riscontra all'interno della sezione "Corso di Studio", giustificabile con le peculiarità di ciascun corso, pertanto con le informazioni che risulta più utile veicolare (ad esempio, nei CdS più orientati a formare delle figure già pronte per il mercato del lavoro già con il primo livello sono presenti le informazioni sui tirocini del corso).</p> <p>I siti dei CdS di EC e EA, avendo in comune i primi 3 semestri di attività, presentano una sostanziale omogeneità di presentazione e di contenuti.</p> <p>In generale, in tutti i CdS vi è stretta coerenza tra le informazioni presenti del sito del CdS con i quadri della SUA, nonché una buona omogeneità tra Corsi dei contenuti e del relativo livello di dettaglio.</p> <p>La pagina dei CdS in cui si riscontra più varietà è quella relativa alla Qualità del CdS. Qui alcuni CdS inseriscono gran parte della documentazione e normativa sulla Qualità, altri sono più sintetici e fanno dei rinvii ad apposite pagine. Su questo aspetto la CPDS sollecita i CdS a valutare se, nel rispetto delle specificità ed esigenze di ogni CdS, le pagine della Qualità del Corso possano essere rese più omogenee nei contenuti.</p> <p>Altre modalità comunicative sono messe in atto dai CdS e dai singoli docenti: tutte le informazioni estemporanee relative al CdS, quali scadenze, eventi, attivazione di procedure, ecc. sono inserite nelle "News" della home page della Scuola, oltre che nei siti del Corso interessato; per eventi, iniziative e ogni altra informazione ritenuta idonea si utilizzano anche i social network (Facebook, Twitter, ecc.), sebbene forse si possa intensificare l'uso e soprattutto renderlo più mirato al target specifico; i docenti, oltre ad una agevole e fitta corrispondenza con gli studenti per qualsiasi richiesta e comunicazione specifica, utilizzano la piattaforma Penelope per inserire avvisi, indicazioni utili (ad esempio sopravvenuti impedimenti per lo svolgimento dell'attività di ricevimento) e comunicazioni sull'insegnamento e tali informazioni sono visibili sia sulla pagina</p>	



dei CdS che sulla pagina della Scuola e del/i Dipartimento/i interessati; inoltre la gran parte dei docenti inserisce su Moodle tutte le informazioni relative all'insegnamento, compresi aggiornamenti, esiti dei test scritti di verifica dell'apprendimento, esercitazioni, ecc.

La Scuola è a conoscenza delle eterogeneità che permangono tra i CdS e ha istituito un gruppo di lavoro con l'obiettivo di omogeneizzare le informazioni e implementare la loro diffusione sui social media.

Nel complesso la comunicazione con gli studenti è funzionale ed efficace, non si segnalano particolari problemi, sebbene spesso le richieste degli studenti, manifestate attraverso email al singolo docente o al Presidente di CdS, siano relative ad informazioni disponibili e facilmente accessibili online (home page della Scuola, del CdS, pagina dell'insegnamento, ecc.). Questo aspetto può essere migliorato attraverso una continua e ancora più intensa sensibilizzazione da parte dei docenti e dei presidenti di CdS sulla opportunità per gli studenti di consultare le fonti disponibili e sulle corrette modalità di acquisizione di tali informazioni. La creazione di FAQ può essere un'azione in tal senso.

La comunicazione appare non ancora del tutto adeguata nei confronti delle altre parti interessate, specie il mondo del lavoro. L'incontro con il Comitato di Consultazione e gli scambi occasionali con gli operatori locali evidenziano un gap tra le tante attività svolte dalla Scuola per facilitare il collegamento con il mondo del lavoro e la percezione che l'impresa e il mondo delle professioni hanno delle attività della Scuola su tale aspetto. Su questo occorre migliorare la comunicazione, nonché le modalità di interfaccia operativa Scuola-aziende.

Punti di Forza

- Completezza e coerenza delle informazioni presenti sui siti dei CdS con i contenuti della SUA
- Elevata interazione studenti-docenti e studenti-presidenti di CdS
- Uso di una varietà di modalità di comunicazione con gli studenti, anche le modalità più innovative

Aree di miglioramento/ proposte

- Sensibilizzare gli studenti a cercare le tante e puntuali informazioni disponibili sui siti della Scuola e dei CdS; facilitare il processo e le modalità di ricerca per l'acquisizione delle informazioni. Le azioni possono essere: puntare sul rapporto diretto (in aula, a ricevimento, per email e tutte le volte che lo studente chiede informazioni già presenti) per illustrare come fare; valutare la predisposizione di una pagina di FAQ per gli studenti ed eventualmente anche per altri interlocutori della Scuola.
- Migliorare la comunicazione e le modalità operative di interazione tra Scuola-impres/attività professionali. Da valutare interventi sulla home page della Scuola per inserire contenuti che diano un più immediato riscontro delle attività svolte dalla Scuola, dai CdS e dai singoli insegnamenti presso e in collaborazione con le aziende (tirocini, tesi di laurea, testimonianze in aula, seminari, ecc.). Da valutare procedure di avvio e monitoraggio tirocini, nonché modalità per facilitare l'incontro tra studenti che vogliono svolgere tesi sperimentali e aziende disposte ad accogliere gli studenti per la tesi.
- Un ruolo importante di collegamento tra le esigenze del mondo del lavoro e i CdS è ricoperto dal Comitato di Consultazione della Scuola. Tuttavia si segnala che questo comitato dovrebbe essere integrato con i rappresentanti del mondo del lavoro del settore finanziario ed assicurativo.



F	Ulteriori considerazioni e proposte di miglioramento
	<p>La CPDS osserva che molte delle criticità evidenziate nella relazione 2018 sono state risolte o in via di risoluzione. Permangono tuttavia alcuni punti che meritano attenzione e che saranno oggetto di analisi e proposte di superamento nel corso del presente anno accademico. In particolare, segnalano i seguenti aspetti: (i) il persistente problema delle scarse conoscenze di base e dei troppo elevati carichi di studio segnalati dagli studenti per alcuni insegnamenti; (ii) maggiore coinvolgimento della componente docenti e della componente studentesca nel processo di qualità; (iii) miglioramento della comunicazione all'interno e verso l'esterno; (v) miglioramento delle modalità operative di relazione con il mondo del lavoro, anche con riferimento all'attivazione di tirocini curriculari, per i quali le aziende non conoscono a sufficienza e/o non riescono a gestire fluidamente le procedure burocratiche dell'Ateneo; (vi) attivazione di tirocini all'estero, che risultano sempre più richiesti dagli studenti; (vii) limitatamente ai CdS triennali EC e EA l'adeguatezza delle aule per gli insegnamenti dei primi due anni; (viii) resta da completare la traduzione in lingua inglese di tutta la documentazione/modulistica di possibile fruizione da parte di studenti dei CdS impartiti in lingua inglese presente sui siti di Scuola/Ateneo, questa azione deve essere sollecitata e supportata dalla Scuola, possibilmente di concerto con l'Ateneo.</p>



2. CdS Statistica L-41

A	Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti
Punto di attenzione nel modello ANVUR-AVA	R3.D.1 R3.D.2
Documenti chiave	<ul style="list-style-type: none">• Verbali del Gruppo di Riesame del 30 aprile 2019 e 1 ottobre 2019• Rapporto di Riesame Ciclico 2017• SUA-CdS 2019 - Quadro B6: Opinioni studenti• SUA-CdS 2019 - Quadro B7: Opinioni dei laureati• SUA-CdS 2019 - Quadro C2: Soddisfazione per il corso di studio concluso e condizione occupazionale dei laureati• Relazione annuale del Nucleo di Valutazione di Ateneo• SUA CdS – Sezione C: C3. <i>Opinioni di enti/imprese su attività di stage/tirocinio</i>• Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti (https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/unifi/index.php)

Analisi

La CPDS ha verificato che i dati, sia in forma aggregata che relativi ai singoli insegnamenti, sono liberamente accessibili tramite un link nella pagina web del CdS alla voce "Qualità del corso". Le valutazioni della didattica relativa all'a.a. 2018-19 sono state esaminate, oltre che dalla CPDS, dal Gruppo di Riesame in data 30 aprile 2019 e 1 ottobre 2019. In tale occasione è stato redatto un verbale che è stato discusso, rispettivamente, in seno al Comitato per la Didattica del 22 maggio 2019 ed al Consiglio di Corso di Laurea del 19 novembre 2019. La presenza della componente studentesca nel Gruppo di Riesame e nella CPDS ha reso possibile integrare gli esiti dei questionari con ulteriori dettagli.

Confrontando gli esiti della valutazione del CdS con quelli della Scuola di Economia e Management, la CPDS evidenzia criticità per i quesiti relativi alla motivazione stimolata dal docente (D11) e la chiarezza espositiva del docente (D12). Si tratta di due quesiti che hanno fatto sempre registrare dei valori più bassi per il CdS rispetto alla media della Scuola. Il corso ha una natura spiccatamente quantitativa e forse tale aspetto crea una naturale flessione dei valori medi delle valutazioni in questi due quesiti.

Rispetto allo scorso anno si ravvisano miglioramenti su quasi tutti gli aspetti, eccetto per le infrastrutture (aule e laboratori), si rimanda per tale analisi al quadro B della presente relazione. Non si ravvisano forti criticità su particolari insegnamenti. Non si rilevano problemi inerenti all'orario e alla distribuzione dei CFU sui due semestri.

Anche dalla relazione del Nucleo di Valutazione di Ateneo, il corso di laurea evidenzia una buona soddisfazione degli studenti con qualche criticità sulle aule e laboratori.

Nella relazione della CPDS dello scorso anno si suggeriva di aumentare le ore di esercitazione nell'insegnamento Statistica II: se non mediante un ampliamento dei CFU destinati all'insegnamento, suggeriva di supplire mediante l'introduzione di una piattaforma di auto-apprendimento, già utilizzata per l'insegnamento di Statistica I, oppure attraverso l'attività di tutor junior. Nell'a.a. 2018/19 è stata inserita una intensa attività di tutorato per le esercitazioni



e dalla valutazione della didattica l'insegnamento sembra aver superato le sue criticità. Dall'a.a. 2019/20 sono formalmente aumentate le ore di didattica per l'insegnamento Statistica II: da 6 CFU è divenuto da 9 CFU.

Per quanto riguarda la soddisfazione dei laureandi, valutata tramite l'indagine AlmaLaurea, la CPDS rileva che questa risulta essere eccellente anche quando confrontata con la media dei CdS della stessa classe di laurea (SUA-CdS, Quadro B7 e C2).

Punti di Forza

Le risultanze dei questionari e le indicazioni provenienti dai rappresentanti degli studenti sono stati utili per individuare criticità sull'organizzazione ed efficacia dell'offerta formativa.

Aree di miglioramento/ proposte

Il CdS considera di grande importanza la possibilità di formulare osservazioni "libere" da parte degli studenti e che queste valutazioni siano visibili al docente interessato ma anche al Presidente del CdS.

B	Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato
Punto di attenzione nel modello ANVUR-AVA	R3.B.1 R3.B.2 R3.B.3 R3.B.4 R3.C.2
Documenti chiave	<ul style="list-style-type: none">• Quadri SUA CdS – A3: <i>Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze</i>; B4: <i>Infrastrutture</i>; B5: <i>servizi</i>• Schede insegnamenti• Schede docenti• Sito web del CdS• Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti (https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/unifi/index.php)• Verbale del Gruppo di Riesame del 1 ottobre 2019
Analisi La CPDS ha verificato che i docenti del CdS in Statistica per l'a.a. 2018-19 sono docenti strutturati dell'Ateneo: 7 PO, 9 PA, 3 RTD-B, 2 RTD-A. E' stato necessario ricorrere alla richiesta di due contratti per coprire parte dell'AA per due insegnamenti con due docenti PO in quiescenza. Il CdS è dotato di personale docente relativamente stabile nel tempo; risulta adeguata la corrispondenza tra curriculum vitae (background, pubblicazioni, interessi di ricerca) dei docenti e contenuti degli insegnamenti da questi svolti. Vi è nella maggior parte dei casi corrispondenza nell'offerta didattica fra SSD di docenti ed insegnamenti, con eccezione di 6 CFU del settore SECS-S/02. Il trasferimento delle conoscenze appare realizzato in modo variegato attraverso lezioni frontali di carattere teorico e lezioni di carattere pratico (nelle aule attrezzate); tali modalità appaiono	



tutto sommato adeguate al livello di apprendimento che lo studente deve raggiungere. Tutti i corsi, eccetto Controllo Statistico della Qualità, sono affiancati dalla piattaforma e-learning di Ateneo (Moodle).

La CPDS ha verificato che i programmi degli insegnamenti e le modalità di esame sono inseriti nel database U-Gov (Didattica) e sono visibili attraverso un link nella pagina web del CdS. Gli appelli di esame sono inseriti nel sistema di Ateneo di gestione esami e visibili attraverso la pagina web del CdS. L'orario delle lezioni ed il calendario didattico sono pubblicati nella pagina web del CdS. La CPDS ritiene che le aule ed i laboratori non siano più adeguati per le esigenze degli studenti del CdS. Il numero crescente di studenti iscritti negli ultimi anni (nell'a.a. 2011-12 erano iscritti 70 studenti, nell'a.a. 2018-19 sono iscritti 171) rende necessario un adeguamento delle infrastrutture.

Punti di Forza

Il corpo docente è relativamente stabile nel tempo e con esperienza negli specifici ambiti disciplinari. Le informazioni relative a docenti, insegnamenti, appelli, orario delle lezioni sono trasparenti, complete e fruibili. Il Presidente effettua un periodico monitoraggio contattando direttamente i docenti responsabili dell'inserimento delle informazioni. Si ritiene che ci sia coerenza tra offerta didattica del CdS e informazioni veicolate tramite la pagina web del CdS.

Aree di miglioramento/ proposte

Si rilevano problemi relativi alle infrastrutture: le aule ed i laboratori a disposizione del CdS sono sottodimensionate. Già per l'a.a. 2019/20 il CdS ha ottenuto la disponibilità di aule più capienti. Il problema, quindi, anche se non risolto sembra almeno essere ridimensionato. I laboratori del DiSIA risultano adesso adeguati per le esigenze del CdS.

C	Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi
Punto di attenzione nel modello ANVUR-AVA	R3.A.2 R3.A.3 R3.A.4 R3.B.5
Documenti chiave	<ul style="list-style-type: none">• Quadro SUA-CdS A4.a: <i>Obiettivi formativi specifici</i>• Quadro SUA-CdS A4.b e A4c: <i>Risultati di apprendimento attesi</i>• Quadro B1 <i>Descrizione del percorso di formazione</i>• Schede insegnamenti• SUA-CdS Quadro C3: Risultati della formazione• Pagine web del CdS e della Scuola di Economia e Management• Rapporto di Riesame Ciclico 2017
Analisi La CPDS ritiene che per il CdS i metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti siano da considerarsi approfonditi. Tra gli obiettivi del CdS rientra l'acquisizione di conoscenze sia teoriche che pratiche, anche legate all'utilizzo di software. Per quanto riguarda i metodi di accertamento delle conoscenze previste dai vari insegnamenti, sono utilizzate le	



tradizionali modalità di esame con votazione; solo alcune attività formative (Laboratorio, Lingua Inglese Test, Tirocinio) sono accreditate sulla base di giudizi di idoneità. L'accertamento delle conoscenze e abilità viene effettuato non solo tramite le tradizionali modalità di esame scritto e orale, ma con varie modalità a seconda del tipo di insegnamento, comprendendo relazioni scritte, presentazioni individuali o di gruppo. Per alcuni insegnamenti vengono svolte delle prove intermedie. Queste, pur comportando qualche problema organizzativo, forniscono una valutazione in itinere che richiede agli studenti un impegno costante.

Per quanto riguarda l'inserimento delle modalità di accertamento delle conoscenze acquisite in ciascuna scheda di insegnamento, il Presidente del CdS ha sollecitato i docenti ad una più attenta descrizione secondo i descrittori di Dublino 1 e 2; azione correttiva proposta nel RRC 2017.

L'accertamento della capacità di applicare conoscenza e comprensione viene attuata anche mediante lo svolgimento di un tirocinio curriculare. Analizzando il report dalla Banca dati Stage di Ateneo (quadro C3 della SUA-CdS) ma anche svolgendo un colloquio con i referenti tirocini delle aziende ospitanti, si può valutare la capacità degli studenti di svolgere le attività richieste. Dall'a.a. 2019/20 il CdS ha dovuto togliere l'obbligatorietà dell'attività di Tirocinio dal piano di studi degli studenti: il crescente numero di iscritti rende impossibile garantire tirocini validi per tutti gli studenti. La tesi di laurea include di norma una parte applicativa che consente di valutare in modo approfondito la capacità di applicare gli strumenti metodologici.

Punti di Forza

La CPDS ritiene che il sistema di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti è efficace e ben organizzato.

Aree di miglioramento/ proposte

Malgrado le schede informative degli insegnamenti risultino compilate e complete in tutti gli aspetti, la CPDS rileva che per alcuni insegnamenti è ancora poco dettagliata e non esattamente declinata secondo i Descrittori di Dublino 1 e 2 la descrizione delle modalità di verifica apprendimento.

D	Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico
Punto di attenzione nel modello ANVUR-AVA	R3.D.2 R3.D.3
Documenti chiave	<ul style="list-style-type: none">• Rapporto di Riesame Ciclico 2017• Scheda di Monitoraggio Annuale 2018• Relazione annuale della Commissione Paritetica della Scuola di Economia e Management 2018• SUA-CdS 2019 Quadro D3: Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative• Verbali del Gruppo di Riesame del 27 settembre 2018, 16 novembre 2018 e 30 aprile 2019• pagina web di CdS e Scuola relative alla Qualità del CdS



Analisi

La CPDS rileva che le azioni correttive suggerite nella SMA 2017 e nel RRC 2017, individuate dal Gruppo di Riesame e approvate dal Consiglio di Corso di Laurea, sono state già quasi completamente messe in atto.

Il CdS (attraverso il Gruppo di Riesame e la CPDS) nel RRC 2017 ha evidenziato quale criticità su cui poter attivare delle azioni correttive quella di ridurre gli abbandoni dopo il primo anno e migliorare la progressione di carriera degli studenti al primo anno. L'obiettivo viene perseguito mettendo in atto un orientamento in ingresso più mirato e potenziando l'azione di tutoraggio. Per quanto riguarda l'obiettivo di incentivare il ricorso, da parte degli studenti, ai tutor junior, il CdS ha inserito nell'orario ufficiale delle lezioni delle esercitazioni per alcuni insegnamenti del primo anno. Per quanto riguarda l'orientamento in ingresso il CdS (insieme ad altri CdS italiani della classe L41) partecipa al bando di finanziamento per il Progetto "Piano Lauree Scientifiche". Quindi il CdS ha definito azioni specifiche riferibili al progetto presentato. Nel RRC 2017, quale azione volta ad aumentare lo stato conoscitivo del fenomeno abbandoni, il CdS proponeva di formalizzare degli incontri con le matricole a due mesi dall'inizio delle lezioni e dopo la prima sessione di esame. Dopo un breve incontro con gli studenti, è stato deciso nell'a.a. 2018/19 di somministrare dei questionari. Un primo questionario è stato somministrato il secondo giorno di lezioni, un secondo questionario a metà semestre (alla chiusura delle immatricolazioni). Il Gruppo di Riesame ha esaminato le risultanze dei questionari nelle sedute del 27 settembre 2018, 16 novembre 2018 e 30 aprile 2019. Questi rendono un quadro delle aspettative e della formazione degli studenti interessati al CdS ed anche, a metà semestre, riportano se le aspettative degli immatricolati sono state disattese (complessivamente o su specifici insegnamenti) e se vi sono difficoltà incontrate su alcuni insegnamenti.

Altre azioni correttive relative all'offerta formativa sono già state attuate: l'insegnamento Lingua Inglese Test, già dall'a.a. 2018-19, prevede un livello di comprensione B2; è stato dato più spazio all'insegnamento dei pacchetti Excel e R; nell'a.a. 2018-19 l'insegnamento Programmazione non è stato più mutuato dal CdS Informatica ma attivato dal CdS.

Per quanto riguarda l'ampliamento dell'insegnamento del software SAS e della sua certificazione da rilasciare agli studenti, il CdS ha dovuto rimandare tale azione. Infatti, sono in corso opere di ristrutturazione dei laboratori che porteranno alla gestione SIAF del software delle aule (da cui sarà possibile un accesso thin client). Il CdS deve quindi valutare la possibilità di poter o meno acquistare la licenza del software a livello di Ateneo o Dipartimento di riferimento.

L'ampliamento delle conoscenze informatiche è avvenuto inserendo dall'a.a. 2019/20 un insegnamento di Laboratorio al secondo anno e ampliando lo spazio per quello al primo anno.

Il RRC 2017 ha suggerito di migliorare la descrizione degli obiettivi formativi e delle modalità di accertamento delle conoscenze riportate nelle schede U-Gov Didattica. Queste sono monitorate dal Presidente che nel mese di luglio ha sollecitato una maggior cura al momento dell'inserimento dei syllabus per l'a.a. 2019-20.

Sia nel RRC 2017 che nella SMA 2018, è stata rilevata una scarsa internazionalizzazione del CdS. Le azioni correttive proposte sono già in atto: il CdS pubblicherà in modo più convincente il bando di mobilità Erasmus+ per l'a.a. 2019-20; sono in corso stipule di nuovi accordi internazionali, mediati dall'Ufficio Relazioni Internazionali della Scuola di Economia e Management, specifici per la disciplina statistica.

Il CdS ha più volte chiesto al Dirigente Area Servizi Economici, Patrimoniali e Logistici una maggiore disponibilità di aule presso il Centro Didattico Morgagni.



Il CdS ha deciso di dare maggiore comunicazione dei processi di qualità e aumentare il coinvolgimento dei docenti del CdS nel processo di valutazione, rinviando non ad un Comitato per la Didattica, ma ad un Consiglio di Corso di Laurea, la discussione dei verbali delle riunioni del Gruppo di Riesame. In occasione del Consiglio il Presidente solleciterà i docenti anche a promuovere tra gli studenti la cultura di una più attenta e responsabile valutazione della didattica. Il CdS ha inserito nell'area riservata del sito web del CdS i verbali del Gruppo di Riesame; questi avranno una maggiore visibilità (non solo come allegati ai verbali dei Consigli e Comitati dove hanno trovato la loro discussione).

Punti di Forza

La CPDS afferma che alle azioni correttive proposte dal CdS nella SMA 2018 e nel RRC 2017 hanno fatto seguito concrete misure attuative, i cui esiti sono costantemente monitorati dal Presidente e dal Gruppo di Riesame. Ad oggi, le azioni sono già state messe in atto e concluse.

Aree di miglioramento/ proposte

La compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale 2018 ha rappresentato un momento di confronto con gli altri CdS della stessa classe di laurea. Rispetto agli altri CdS della medesima classe di laurea il Consiglio di Corso di Laurea ha evidenziato una bassa internazionalizzazione del CdS ed un tasso di abbandono il lieve crescita. Rimane quindi da promuovere l'esperienza Erasmus tra gli studenti e formalizzare nuovi accordi su insegnamenti della branca della Statistica.

E	Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS
Punto di attenzione nel modello ANVUR-AVA	
Documenti chiave	<ul style="list-style-type: none">• SUA CdS – Sezione A (<i>Obiettivi della formazione</i>) e B (<i>Esperienza dello studente</i>)• Pagine web di CdS e Scuola

Analisi

Le informazioni riguardanti il CdS in Statistica sono diffuse attraverso la pagina web del CdS e la scheda SUA-CdS.

La scheda SUA-CdS è stata regolarmente compilata seguendo le scadenze definite dall'Ateneo. La parte pubblica (sezioni A, B e C) della scheda SUA-CdS è visibile tramite il link al sito University riportato nella pagina web del CdS nella Sezione "Qualità del corso". Nella stessa sezione del sito web del CdS, si trova una descrizione del processo qualità, il link agli indicatori Anvur, alla valutazione della didattica, ad AlmaLaurea ed ai documenti essenziali prodotti dal CdS relativi al processo di qualità (RRC, SMA).

La pagina web del CdS è aggiornata con continuità dal Presidente e da una unità amministrativa, ed offre, con sufficiente chiarezza, le informazioni necessarie agli studenti: offerta formativa, orario delle lezioni, calendario degli esami di profitto, quello delle prove finali, ma anche servizi di contesto e modalità di iscrizione (rimandando in questo caso alla pagina web della Scuola di Economia e Management). La pagina web contiene inoltre i link al Manifesto degli Studi, alla Guida dello Studente, alla piattaforma E-Learning di Ateneo, ai servizi on-line per gli studenti.



Punti di Forza

La CPDS ritiene che le informazioni sul percorso formativo offerto siano ampiamente disponibili, corrette, esaustive e chiare, sia per quanto riguarda i risultati di apprendimento attesi che per quanto concerne la descrizione del percorso formativo e il calendario delle attività e servizi di contesto.

Aree di miglioramento/ proposte

La CPDS rileva che la scheda SUA-CdS viene periodicamente compilata, tuttavia occorre verificare ogni anno, in modo approfondito, la correttezza e coerenza di tutte le informazioni riportate. La CPDS sottolinea quindi l'importanza che il CdS svolga un'attenta attività di monitoraggio.

F	Ulteriori considerazioni e proposte di miglioramento
	<p>Analisi</p> <p>La CPDS prende atto che il CdS in Statistica, congiuntamente al CdS Magistrale in Statistica, Scienze Attuariali e Finanziarie, ha costituito nel 2016 un Comitato di Indirizzo (CI) rappresentativo delle esigenze espresse del mondo del lavoro a livello regionale e nazionale e costituito da aziende private ed enti pubblici. Il CI si è riunito, a cadenza annuale. Di tali incontri sono stati redatti dei verbali (consultabili tramite accesso all'area riservata del sito web del CdS) che sono poi stati discussi dal Consiglio di Corso di Laurea o dal Comitato di Corso di Laurea.</p> <p>Nel 2017 si è riunito e formato il CI della Scuola di Economia e Management. Il CdS, grazie alla costituzione del CI a livello di Scuola, si è potuto confrontare anche con altri contesti di natura più spiccatamente economico-aziendale.</p> <p>Le consultazioni si sono svolte in tempi e modalità adeguati e sono state considerate utili ed efficaci. Il CI ha espresso l'auspicio che possa continuare l'esame critico dell'offerta formativa, ponendo una particolare attenzione ai programmi degli insegnamenti per verificarne la corrispondenza alle esigenze formative espresse dal mondo del lavoro.</p> <p>Nell'anno 2019 non si sono svolte consultazioni, dato che non vi sono state grandi variazioni nell'offerta didattica del CdS.</p> <p>Gli obiettivi formativi del CdS vengono inoltre definiti consultando il programma di accreditamento come statistico professionista della Società Italiana di Statistica (SIS). Il programma di accreditamento della SIS è stato realizzato in accordo con gli standard e le procedure utilizzate da importanti associazioni di statistici di altri Paesi come la American Statistical Association (con la quale è stato stabilito un rapporto di reciprocità del riconoscimento) e l'inglese Royal Statistical Society.</p> <p>Gli studenti del CdS svolgono un tirocinio curricolare utile sia a fini formativi che di inserimento nel mercato del lavoro. Grazie ai contatti con le imprese private e con gli enti pubblici che accolgono gli studenti del CdS, la corrispondenza tra formazione ed esigenze del mercato è costantemente monitorata.</p> <p>Il Career Service di Ateneo, sia attraverso l'attività il Career Day che attraverso le varie attività di Career Lab, mette in contatto laureandi e laureati con le imprese. Tali eventi consentono al CdS di monitorare e raccogliere le richieste ed esigenze del mondo del lavoro.</p> <p>La CPDS evidenzia che le corrispondenze fra competenze e attività formative previste dall'offerta didattica programmata risultano declinate in modo chiaro e si rileva coerenza tra queste e le conoscenze e competenze acquisite secondo quanto riportato attraverso i Descrittori di Dublino</p>



1-2. La corrispondenza tra offerta didattica e obiettivi formativi è costantemente monitorata dal CdS. Tutti gli insegnamenti attivati hanno obiettivi formativi coerenti con quelli generali del CdS. L'obiettivo di sviluppo della capacità applicativa viene perseguito attraverso le attività pratiche previste da molti insegnamenti, ad esempio esercitazioni guidate in laboratorio, esercizi individuali di analisi di dati, progetti di ricerca individuali o di gruppo con stesura di report e presentazione. L'attività di tirocinio prevista dal percorso formativo consente allo studente di sperimentare concretamente ed attivamente le conoscenze apprese, le abilità, le competenze acquisite. Analizzando il report dalla Banca dati Stage di Ateneo (quadro C3 della SUA-CdS) si nota come vi sia soddisfazione e che il tirocinio sia visto, dallo studente, come una opportunità per accrescere la propria conoscenza e mettere alla prova le proprie capacità, questo sia prima che dopo lo svolgimento del tirocinio.

Punti di Forza

Dagli esiti delle consultazioni avute e dalle analisi svolte, emerge che gli obiettivi formativi risultano coerenti con la domanda di formazione. Le funzioni e le competenze che caratterizzano le figure professionali appaiono descritte in modo completo e coerente e costituiscono quindi una base utile per definire i risultati di apprendimento attesi. Per quanto concerne i rapporti col mondo del lavoro, la costituzione di un CI a livello di Scuola e di un CI specifico per i corsi legati alle discipline statistiche, ma anche il potenziamento del Career Service di Ateneo, hanno rappresentato significative occasioni di miglioramento operativo.

Aree di miglioramento/ proposte

La valutazione della domanda di formazione e della revisione del percorso formativo può essere effettuata potenziando le attività che coinvolgono il mondo del lavoro. La CPDS suggerisce al CdS di ampliare, o modificare negli anni, i rapporti con le aziende del territorio per lo svolgimento di tirocini o per le consultazioni.

La CPDS conferma quanto suggerito nel 2018, ovvero di valutare se il CdS possa effettivamente garantire una proficua attività di tirocinio per la coorte 2017/18 e 2018/19.